



VERBALE 07

COMMISSIONE EMERGENZA TERREMOTO 2016

PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE APPC DI MACERATA

Verbale della Commissione Emergenza Terremoto istituita il 12.01.2017 presso il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Macerata per la formulazione di proposte e attività di supporto agli iscritti e alle popolazioni colpite dal Sisma del 2016

Il giorno diciotto del mese di aprile dell'anno duemiladiciassette (18.04.2017), alle ore 16.00, presso la sede dell'Ordine, si è riunita la Commissione in questione istituita il 12.01.2017 dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Macerata, incaricata di formulare proposte e attività di supporto agli iscritti e alle popolazioni colpite dal Sisma del 2016, convocata dal Presidente per le vie brevi come da regolamento.

Alla presente adunanza della Commissione sono presenti:

		PRESENTE
Presidente della Commissione	Enzo Fusari	SI
Delegato / Coordinatore - Segretario	Franco Domizi	NO
Componente	Vittorio Lanciani	SI
	Laura Francioni	SI
	Loredana Camacci Menichelli	SI
	Rudi Togni	NO
	Emanuela Fugante	NO
Componente del Consiglio dell'Ordine	Sauro Pennesi	NO
	Emanuele Piccioni	NO
	Serenella Ottone	NO
	Rosita Baldassarri	NO
	Luigi Pavoni	SI

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) - comunicazioni del Presidente in merito all'incontro previsto tra l'arch. Baricchi in rappresentanza del CNA e le commissioni congiunte "emergenza terremoto" degli Ordini degli Architetti di Macerata e di Fermo e comunicazioni in merito al successivo incontro previsto tra l'arch. Boeri e tutti gli ordini professionali coinvolti nel cratere terremoto;
- 4) - varie ed eventuali.



VERBALE 07

COMMISSIONE EMERGENZA TERREMOTO 2016

PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE APPC DI MACERATA

- Comunicazioni del Presidente in merito all'incontro previsto tra l'arch. Baricchi, in rappresentanza del CNA e le due commissioni congiunte "emergenza terremoto" degli Ordini degli Architetti di Macerata e di Fermo

Il Presidente apre la seduta comunicando la disponibilità dell'arch. Baricchi ad un incontro congiunto con le suddette commissioni per venerdì 21 aprile p.v con orario e luogo ancora da stabilirsi.

Il presidente rimarca l'importanza di finalizzare tale incontro ad una discussione prettamente tecnica da cui far emergere da parte dei nostri ordini le osservazioni da avanzare in merito a problematiche e criticità contenute nelle recenti ordinanze e disposizioni di legge. A tal proposito il collega Lanciani espone la bozza di documento da lui predisposta che si allega al presente verbale, contenente le principali criticità ad oggi emerse ed ancora non risolte. Dopo chiarimenti e discussioni si giunge alla richiesta di fornire entro venerdì eventuali ulteriori precisazioni e contributi da parte della commissione apportando sin da ora alcune integrazioni. Nello specifico, al fine di far valere, in linea generale, all'interno del processo di ricostruzione post terremoto, la figura ed il ruolo dell'architetto professionista, si precisa che la competenza esclusiva, nell'ambito degli interventi sui beni culturali architettonici, debba essere fatta valere oltre che per la direzione lavori anche per la progettazione.

Al punto 8), inoltre, del suddetto documento, relativo alla richiesta di favorire, anche mediante cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari danneggiate, la ripresa dell'economia e dell'attività del territorio, il collega Pavoni sostiene di aggiungere l'indicazione che tale meccanismo possa essere introdotto nell'ambito delle azioni di pianificazione dei cosiddetti "progetti strategici" rivolti alla ricostruzione urbana.

-Comunicazioni del Presidente in merito all'incontro previsto tra le rappresentanze degli ordini professionali coinvolti nel cratere del terremoto e l'arch. Boeri.

Il presidente comunica che l'incontro con l'arch. Boeri si terrà il 27 aprile a Roma e sarà finalizzato a coordinare il coinvolgimento degli ordini professionali in merito alla redazione di linee guida per la perimetrazione dei centri urbani così come previsto nella recente legge n. 45 di conversione del D.L. n. 8/2017.

Il presidente invita due o tre componenti della presente commissione terremoto a dare la disponibilità a partecipare a tale incontro, al fine di valutare anche l'occasione di un proficuo e reale ruolo partecipativo come rappresentanza territoriale di questa categoria professionale.



VERBALE 07

COMMISSIONE EMERGENZA TERREMOTO 2016
PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE APPC DI MACERATA

- varie ed eventuali

Il presidente comunica la Sua disponibilità a partecipare alla visita della zona rossa del comune di Visso prevista in occasione della giornata di formazione che sarà tenuta dall'ing. Giovanni Ganci il 19 aprile p.v.

Non avendo altro da discutere, la Commissione decide, unanimemente, di aggiornarsi alla prossima riunione che verrà concordata e comunicata nei modi e nei tempi stabiliti nel Regolamento.

Letto, approvato, sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 19.45

Il Presidente della Commissione

Enzo Fusari

Segretario Verbalizzante sostituto

Laura Francioni



VERBALE 07

COMMISSIONE EMERGENZA TERREMOTO 2016
PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE APPC DI MACERATA

Allegato

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Macerata

Commissione Emergenza Terremoto

Report del 18 aprile

Fino a pubblicazione legge 45 ed Ordinanza 20

CRITICITA' OPERATIVE ANCORA NON RISOLTE

In linea generale

Massimo coinvolgimento non subalterno ma centrale della figura dell'Architetto nelle proposte strategiche della ricostruzione

La progettazione delle Università deve avvenire in modo da coadiuvare la professione di Architetti Liberi Professionisti che sono i veri soggetti deputati all'esercizio della professione e non in concorrenza

Netta distinzione tra Professionisti dipendenti della Pubblica Amministrazione cui spetta il compito di controllo e verifica e Liberi Professionisti che operano la ricostruzione

Competenza esclusiva degli Architetti negli interventi di pianificazione Urbana e direzione dei lavori nei beni culturali architettonici come da normativa vigente

Nello specifico delle norme emanate

- 1) Non si è preso atto che le categorie professionali, quindi anche gli architetti, che vivono ed operano nelle Province colpite ed in special modo dai comuni che fanno parte del cratere sono parte integrante del sistema socio economico e culturale del territorio e quindi devono essere sostenute nelle loro attività.

Proposta

Eliminazione del limite dei trenta incarichi per gli iscritti negli Ordini professionali delle Province che fanno parte del cratere perché PENALIZZANO PRINCIPALMENTE QUESTA CATEGORIA e costituiscono una limitazione della Libera Professione e del libero mercato

- 2) Cancellazione dall'Elenco speciale del professionista al quale sono state contestate 3 schede Aedes e revoca del finanziamento ai committenti anche per interventi in corso di cantiere

Proposta

- *Istituzione di una Camera di Conciliazione con partecipazione dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione e della Commissione di disciplina dell'Ordine di cui fa parte il Professionista chiamato in causa per una valutazione congiunta delle schede contestate*
- *Attivazione da parte del Commissario di una convenzione con Istituti di assicurazione che accettino di assicurare il committente per il rischio della REVOCA del finanziamento*



VERBALE 07

COMMISSIONE EMERGENZA TERREMOTO 2016 PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE APPC DI MACERATA

- 3) Eliminazione dal computo del limite di 30 incarichi del Collaudo come già avvenuto per le schede Aedes (*il collaudo non può essere effettuato da nessuno dei tecnici che hanno partecipato tanto alla progettazione quanto alla direzione dei lavori a qualsiasi titolo*)
- 4) Per un corretto rapporto tra Committente e Professionista improntato sulla chiarezza di situazioni ai fini dell'eventuale accollo che il Proprietario non è in grado di sostenere, è necessario la preventiva verifica in contraddittorio tra Ufficio Speciale della Ricostruzione ed il Professionista dello stato di danno e del livello di vulnerabilità dell'immobile autorizzando la progettazione esecutiva sulla base del contributo ammesso ed accordabile.

Proposta

Istituzionalizzare quanto previsto nell'art. 2 Comma 4 Ordinanza n° 19 del 7 aprile circa interventi su edifici con esito B o C per tutti gli interventi di miglioramento sismico

- 5) L'intervento di rafforzamento locale può essere previsto ed eseguito solo dopo analisi della vulnerabilità dell'intero edificio con riferimento alla normativa 2008 prima ancora che dell'esito della scheda Aedes

Rischio

Evitare che si ripresenti la stessa lesione sullo stesso punto al prossimo sisma

- 6) Art. 6 comma 1 – Quando il costo dell'intervento risulta superiore al costo convenzionale e l'accollo da parte del proprietario è necessario ed indispensabile per raggiungere la capacità di resistenza alle azioni sismiche al valore minimo del 60% di quelli previsti per le nuove costruzioni, come da Art. 3 comma C, non viene applicata la regola del minore importo ma il costo convenzionale, con una maggiorazione variabile caso per caso, viene equiparato al costo dell'intervento.

Obiettivo.

Par condicio tra beneficiari non sul valore lineare della programmazione di spesa ma sulla reale possibilità di raggiungere per il proprio edificio il pari livello di capacità di resistenza al sisma.

- 7) Art. 9 Domanda di accesso ai contributi. Deve avvenire dopo la preistruttoria sul dimensionamento del Costo Convenzionale concordato in contraddittorio tra l'Ufficio Speciale della Ricostruzione ed il Professionista ed in assenza di gara di appalto. Solo dopo l'approvazione del progetto e la dichiarazione di intervento ammesso al contributo si procede alla gara di appalto.

Problematiche.

Non è possibile procedere a gara senza avere la certezza che ci sia accollo e di qual entità verrà riconosciuto. La gara di appalto con importo totalmente finanziato che verrebbe corretta da un ribasso del contributo con la previsione di accollo potrebbe essere nulla perché varierebbe in modo incisivo il rapporto tra Impresa affidataria e Committente avente diritto al contributo



VERBALE 07

COMMISSIONE EMERGENZA TERREMOTO 2016

PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE APPC DI MACERATA

- 8) Quando il cambio di destinazione è funzionale alla ripresa dell'economia e dell'attività del territorio può essere ammesso in deroga all'Art. 11 comma 1. Inoltre quando il proprietario aliena l'unità immobiliare per la quale utilizza i contributi previsti prima che si effettuino i lavori o anche a lavori eseguiti a soggetti che vi trasferiscono la residenza per almeno due anni successivi alla fine dei lavori, non perde il diritto al contributo ai sensi dell'Art. 11 comma 2.
- 9) Art. 14 erogazione del contributo. L'anticipo del 20%, così come garantito deve essere considerato di rotazione e quindi non necessariamente compensato al primo Sal ma mantenuto in vita fino al Sal a saldo.
Per importi di lavori superiori ad € 500.000,00 il Sal può essere dimensionato fino ad un massimo di importo pari all'acconto di rotazione richiesto e garantito da polizza e quindi il numero di Sal da liquidare può incrementarsi in proporzione.
- 10) Motivo di revoca del contributo il mancato pagamento dei fornitori e subappaltanti da parte dell'Impresa Affidataria dopo i Sal precedenti

Problematiche

Norma condivisibile ma difficile da garantire nel contratto con polizza fidejussoria che garantisca il Committente per il mancato completamento dell'opera ed il mancato fine del contributo concesso

- 11) Va prevista l'anticipazione per i costi di prove geognostiche e geofisiche e per indagini di laboratorio che devono comunque essere pagate a parte e non ricomprese nell'onorario
- 12) Prezziario del Sisma
Per tutti i prezzi non previsti nel Listini prezzi del Sisma al momento della presentazione del progetto il ricorso al nuovo prezzo con analisi dei prezzi è necessario solo per quelle voci non presenti nel listino prezzi regionale vigente al momento. *(per evitare motivi di contestazione nei nuovi prezzi)*